

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le  
Doc.n. 51/11

Verbale n. XV

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 4 Luglio 2011 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BRAGANTINI PAOLA
BUDA VINCENZO	CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO
FLORIO ROCCO	FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA
IARIA ANTONINO	IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA
LEOTTA FABRIZIO	MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO
NOCETTI GIANLUCA	POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO
VALLONE PECORARO FIIPPO	ZUPPARDO GAETANO	

In totale con il Presidente n. 24 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: TETRO

Con l'assistenza del Segretario: Dott.ssa Miranda PASTORE

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO. PROGETTO INTEGRATO CON IL SERVIZIO VETERINARIO DI AREA A DELLA ASL.TO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 281/1991 E DELLA LEGGE REGIONALE 34/1993

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO. PROGETTO INTEGRATO CON IL SERVIZIO VETERINARIO DI AREA A DELLA ASL.TO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 281/1991 E DELLA LEGGE REGIONALE 34/1993

Il Presidente Paola Bragantini, di concerto con il coordinatore della VI Commissione di lavoro permanente Gaetano Zuppardo, riferisce:

negli ultimi anni, il rapporto uomo-animale-ambiente è andato modificandosi anche in ambito urbano. Lo stile di vita frenetico che la società impone, ha determinato drastici cambiamenti nelle abitudini di vita. Sempre più di frequente, tuttavia, i cittadini diventano proprietari di cani, pur con scarso tempo da dedicare loro e spesso con scarse cognizioni in materia. Il fenomeno interessa anche cittadini provenienti da Paesi esteri: la notevole mobilità di questi soggetti, in viaggio da e verso i luoghi di origine, accresce il bisogno di informazione.

Da questo contesto in costante evoluzione scaturiscono problematiche che divengono sempre più pressanti, tanto da coinvolgere in maniera crescente anche le Autorità Comunali, gli Uffici Sanitari preposti ai controlli, le Compagnie di volo e navigazione, le strutture ricettive in genere e non da ultimo anche i privati che per questioni di vicinato o condominio si trovano ad essere interessati dalla presenza di soggetti a quattro zampe, non sempre correttamente gestiti. Comportamenti incongrui o scorretti possono sfociare in gravi episodi di intolleranza, come recenti fatti di cronaca purtroppo dimostrano.

Al fine di regolamentare e controllare la detenzione di cani è stata istituita l' Anagrafe Canina Regionale informatizzata, le cui norme risultano ancora in parte disattese, creando situazioni di rischio per la salute, per l'incolumità pubblica e per la sanità ed il benessere animale. Si ritiene quindi che la divulgazione, consulenza e informazione riguardo a queste tematiche ad opera degli uffici e dei settori istituzionalmente competenti, debba maggiormente diffondersi in senso "centrifugo" tra i cittadini, con particolare riguardo ai concetti ed i criteri che hanno spinto il legislatore ad istituire l' Anagrafe Canina, pervenendo in ultima analisi il triste fenomeno del randagismo.

Al fine di promuovere azioni virtuose concordi a quanto sopra premesso, si propone di implementare attività di consulenza, divulgazione e informazione rivolte alla popolazione, circa i corretti comportamenti da adottarsi – in particolare nei riguardi dei cani - al fine di prevenire situazioni di rischio per la salute e l'incolumità pubblica e per la tutela della salute e del benessere animale. Tali attività sono state dettagliate nel progetto beneficiario di un finanziamento da parte della Regione Piemonte all' A.S.L. TO1 che ha individuato la Circoscrizione 5 quale destinatario finale del finanziamento stesso. La Circoscrizione manterrà un indispensabile raccordo operativo

con la Sede del Servizio Veterinario di Area A di via Parella 6 e, in particolare, con lo Sportello dedicato agli animali d' affezione, come previsto dalla D.G.R. n° 4-9730 del 06/10/2008).

L'attività degli specialisti necessari allo sviluppo del progetto, la cui presenza quindicinale presso l'Informa5 di Via Stradella 192 e settimanale presso il Servizio Veterinario di Area A della A.S.L.TO1 per le indispensabili attività di elaborazione dati, pianificazione e coordinamento operativo, sarà integrata da una attività di supporto e collaborazione del personale circoscrizionale addetto all'Informa5, dalla messa a disposizione dei locali per le attività con il pubblico, dalla divulgazione del progetto sul sito web circoscrizionale e sul territorio cittadino in generale.

Le iniziative, principalmente finalizzate al rilancio dell' Anagrafe canina, saranno poste in essere da medici veterinari Liberi Professionisti consulenti, coordinati dal Servizio Veterinario di Area A della A.S.L. TO1 così come previste dal progetto presentato alla Regione Piemonte. Nello specifico, le consulenze fornite spazieranno da argomenti inerenti l'Anagrafe Canina informatizzata, alle norme per la movimentazione e l'espatrio di animali d'affezione, alle nozioni di profilassi delle malattie infettive e parassitarie trasmissibili dagli animali all' uomo (con particolare riguardo alla profilassi della rabbia) e alle norme a tutela del benessere animale anche in riferimento al Regolamento della Città di Torino n. 320 "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città".

Le consulenze saranno altresì orientate a raccogliere segnalazioni provenienti dalla popolazione per problemi di sanità e benessere animale, prevedendo l' attivazione di un database che fornisca elementi di studio. Difatti, i dati raccolti, opportunamente elaborati, serviranno da spunto e piattaforma di lavoro per successive iniziative mirate a prevenire le criticità evidenziate.

La collocazione delle attività presso l'Informa5 che comprende anche il punto Internet, l'Informa Lavoro e l'Informa Handicap, favorisce l'informazione ai cittadini anche non specificatamente interessati agli animali. Vista la possibilità logistica data dall'ampio spazio a disposizione, si prevedono incontri a tema finalizzati a coinvolgere una molteplicità di cittadini o di gruppi organizzati di ascolto. Anche queste iniziative saranno supportate dai canali informativi a disposizione della Circoscrizione 5 compresa la casella di posta elettronica dell'Informa5 e la news letter circoscrizionale attraverso le quali i cittadini potranno porre quesiti in merito agli argomenti sopraindicati e ricevere adeguate risposte.

In conclusione, per le attività di consulenza veterinaria per le quali la Circoscrizione non ha le professionalità necessarie, al fine di soddisfare i termini del progetto presentato alla Regione Piemonte dall'ASLTO1 prima destinataria del contributo, è indispensabile reperire la collaborazione esterna di n° 2 medici veterinari liberi professionisti consulenti che si stima debbano essere presenti per un totale pro capite di n. 242 ore nel biennio 2011-2012, per un totale di Euro 13.000,00 sulla base di un compenso orario di € 26,860 lordo. La restante somma di euro 2.000,00 sarà impiegata per il finanziamento di attività quali manifestazioni cinofile e pubblicazione di materiale informativo sempre in ottemperanza ai dettami del progetto validato dalla Regione Piemonte. Il costo totale del progetto pari a euro 15.000,00 non comporta alcun onere per la Città.

La ricerca delle professionalità è stata avviata tramite pubblicazione di un avviso sul sito web circoscrizionale.

Visto quanto sopra esposto, vista la D.D. Regione Piemonte n°877 del 15/12/2009, la Circoscrizione 5 intende richiede un contributo pari ad Euro 15.000,00 per l' implementazione di programmi di prevenzione del randagismo integrati con il Servizio Veterinario di Area A della A.S.L.TO1, in applicazione dei principi fondamentali della Legge n° 281/1991 e della Legge Regionale n° 34/1993.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del. sopra citato Regolamento n.320, si è provveduto a richiedere attraverso il competente Ufficio Tutela Animali, il parere, non vincolante, alla Consulta delle Associazioni del Volontariato.

Tale parere, reso nella riunione della Consulta del 14.6.2011, pur esprimendosi in senso negativo, non fa venire meno la volontà di dar corso al progetto integrato frutto di una proficua collaborazione con l'A.S.L., sia perché la Consulta, contraddittoriamente, rende un parere negativo ma contestualmente esprime apprezzamento per le finalità del progetto, sia perché le censure mosse non paiono ostative, né sul piano della legittimità né sul piano del merito, alla attuazione del progetto. Infatti, la "scarsa attività di monitoraggio" e la "scarsa concretezza delle azioni" non può essere valutata ex ante ed in modo aprioristicamente negativo, ma solo in esito alla verifica dell'attività che verrà svolta. Inoltre il "mancato coinvolgimento delle associazioni" nella formulazione del progetto non ne vizia i profili di opportunità e meritevolezza, ma è la conseguenza della rigida applicazione della legge 281/91 e della l.r. 34/93, fonti normative del progetto integrato, che non prevedono il coinvolgimento associativo né l'intervento del volontariato in sede di elaborazione del progetto. Infine, la raccolta di elementi di studio e di analisi è compresa nelle fasi attuative del progetto, che potrà prevedere anche un database di tipo statistico utile ai fini scientifici di rappresentazione dei risultati globali del progetto sul fronte della prevenzione del randagismo. Pertanto, alla luce di tali motivate ragioni, si è ritenuto di discostarsi dal parere, negativo ma non vincolante, della Consulta del volontariato animalista ai sensi del Regolamento n. 323 e n.320 della Città.

Il progetto è stato presentato nella Commissione di lavoro permanente del 27 giugno 2011. Dalla discussione è emersa ed è stata accolta la proposta di coinvolgere, sebbene necessariamente entro i termini progettuali, soggetti che possano contribuire a rendere più ampia la ricaduta del progetto e quindi ad estendere ad una più vasta platea di cittadini i benefici derivanti dal progetto.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto lo Statuto della Città di Torino modificato da ultimo con deliberazione n.mecc. 2010 08431/002 esecutiva dal 6 aprile 2011
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano e secondo l'articolazione sopra riportata, il progetto relativo alla prevenzione del randagismo in collaborazione con l' ASL TO1 AREA A;
- 2) di dare atto che il costo del progetto pari a euro 15.000,00 è oggetto di finanziamento da parte dell' ASLTO1 AREA A e non comporta alcun onere finanziario da parte della Città;
- 3) di dare atto che il parere, non vincolante, espresso dalla Consulta delle Associazioni del Volontariato Animalista è stato negativo da cui ci si è discostati per le motivazioni

- espressi in narrativa;
- 4) di convalidare la procedura di scelta dei consulenti che, per ragioni di scadenza del contributo è già stata avviata;
  - 5) di demandare al Direttore della Circoscrizione il perfezionamento della procedura di nomina e gli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto;
  - 6) di dichiarare attesa l'urgenza il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

**PRESIDENTE:** Pongo in votazione gli emendamenti presentati dal Consigliere IARIA, **1° emendamento** sostituzione a pag. 1 al fondo del penultimo capoverso termine “pervenendo” con “prevenendo” “con particolare riguardo ai concetti ed i criteri che hanno spinto il legislatore ad istituire l’Anagrafe Canina, pervenendo in ultima analisi il triste fenomeno del randagismo.

**2° emendamento:** Sostituzione del paragrafo “La restante somma di euro 2.000,00= sarà impiegata per il finanziamento di attività quali manifestazioni cinofile e pubblicazione di materiale informativo sempre in ottemperanza ai dettami del progetto valicato dalla Regione Piemonte” con “La restante somma di euro 2.000,00= sarà impiegata per il finanziamento di attività quali campagne informative, e pubblicazione di materiale informativo, coinvolgendo le associazioni animaliste e informando la Consulta Animalista in tempo utile per dare un parere sulle campagne stesse, sempre in ottemperanza ai dettami del progetto valicato dalla Regione Piemonte “. Valutare la possibilità di destinare parte della somma di euro 2.000,00= ad un intervento concreto che si traduce nella sterilizzazione di cani e gatti randagi e in forme di sostentamento, per quanto episodico, delle colonie feline presenti in Circoscrizione.

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall’aula)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....	24
ASTENUTI .....	==
VOTANTI .....	24
VOTI FAVOREVOLI .....	23
VOTI CONTRARI .....	1

Dichiaro approvati gli emendamenti presentati, pongo adesso in votazione la delibera testè emendata.

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall’aula)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....24  
ASTENUTI .....==  
VOTANTI .....24  
VOTI FAVOREVOLI .....23  
VOTI CONTRARI .....1

A maggioranza

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano e secondo l'articolazione sopra riportata, il progetto relativo alla prevenzione del randagismo in collaborazione con l' ASL TO1 AREA A;
- 2) di dare atto che il costo del progetto pari a euro 15.000,00 è oggetto di finanziamento da parte dell'ASLTO1 AREA A e non comporta alcun onere finanziario da parte della Città;
- 3) di dare atto che il parere, non vincolante, espresso dalla Consulta delle Associazioni del Volontariato Animalista è stato negativo da cui ci si è discostati per le motivazioni espressi in narrativa;
- 4) di convalidare la procedura di scelta dei consulenti che, per ragioni di scadenza del contributo è già stata avviata;
- 5) di demandare al Direttore della Circoscrizione il perfezionamento della procedura di nomina e gli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto.

Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.